

Necrologio P. Emilio Stenico



P. Emilio nasce il 24 ottobre 1922 a Fornace (Trento) da Severino ed Anna Pisetta. Nel clima sereno della famiglia, dove respira ed assorbe genuini valori umani e cristiani, maturano i germi della vocazione camilliana che trovano sviluppo nel Seminario di Villa Visconta (Besana Brianza), dove entra il 12 di Ottobre del 1935.

Accede al noviziato nel 1940 a Verona, San Giuliano, dove l'anno seguente, emette la professione temporanea e, nel 1944, quella perpetua. Nel 1948, il 1° Novembre, viene ordinato sacerdote a Mottinello di Rossano Veneto. Dopo l'ordinazione, rimane a Mottinello per il IV anno di Teologia, ricoprendo la carica di vice-maestro dei chierici e, dal 1949 al 1953, quella di direttore degli aspiranti.

Il 23 Settembre del 1953 è nominato superiore e direttore degli aspiranti fratelli a Castellanza (VA) e tre anni dopo, passa a Villa Visconta come superiore della comunità e direttore del seminario. Da Besana, nel 1959, è trasferito a San Giuliano, dove fino al 1964 svolge il compito di Maestro dei novizi.

Il 2 Luglio del 1964 parte per la Colombia come missionario e Superiore della Nuova Fondazione. In Colombia riveste il ruolo di superiore della comunità di Bogotá (1964), di Delegato della Fondazione colombiana (1969-1971; 1973-1978). Nel 1972 è cappellano nell'ospedale di Barquisimeto (Venezuela), da poco accolto dalla comunità colombiana per il servizio pastorale. Il 2 Settembre del 1978 viene trasferito a Lima (Perù) nel convento della Buenamuerte.

Dal 1982 fino al 1983 è in Canada per partecipare ai corsi di Educazione Pastorale Clinica. Nell'Agosto del 1983 viene nominato cappellano dell'ospedale "Dos de Mayo" e responsabile della Pastorale della Salute. Nel Febbraio del 1987 viene nominato Maestro dei novizi della Delegazione Colombo-Peruviana, compito che svolge fino al 2006, prima a Lima (Casa de la Buenamuerte e Jr. Junin, 1988) e, poi, nel 1993, a Chaclacayo.

Nel 2006, a seguito di un ictus cerebrale, rientra definitivamente in Italia. Incardinato ufficialmente nella Provincia Lombardo-Veneta, nel 2008, risiede nella comunità di Venezia-Alberoni. Muore il 7 Marzo 2015.

Una vita movimentata quella di P. Emilio. Non solo i cambiamenti geografici, ma anche quelli riguardanti il ministero sono stati numerosi. Nel suo lungo percorso esistenziale, che lo ha portato in diversi Paesi, è stato educatore dei candidati alla vita consacrata e al sacerdozio, ha esercitato il carisma camilliano in vari ospedali, ha formato numerosi gruppi di operatori pastorali, avvalendosi della preparazione ricevuta in Canada, dove si è sottoposto – ad un'età già avanzata - ad un intenso tirocinio teorico-pratico.

In tutte queste svariate attività, egli ha messo a frutto la ricchezza della sua umanità, purificata e arricchita da una spiritualità genuina che trovava nel carisma camilliano una fonte inesauribile. Personalità forte, con tratti di *santa* ostinazione - che il suo sorriso non riusciva sempre a nascondere -, si è mantenuto coerente ad uno stile di vita sobrio, non privo di severità, che gli ha consentito di far emergere i sani valori che lo guidavano e di renderli credibili attraverso una valida testimonianza. Chi gli è vissuto accanto, anche per poco tempo, ha potuto conoscere anche gli aspetti più *lievi* della sua personalità: la mitezza, l'amore per la natura, la viva partecipazione a momenti giocosi, la sua creatività. La sofferenza che lo aveva già visitato durante il periodo degli studi - da chierico gli fu amministrata l'unzione degli infermi - gli è andata nuovamente incontro negli ultimi anni della sua esistenza, togliendogli l'uso della parola, ma non quello della comunicazione non verbale, sempre espressiva. Un cammino di purificazione che lo ha preparato all'incontro definitivo con il Cristo, da lui servito con amore. Riposa in pace!